Anno II — Buenos Aires, 23 Settembre 1877 — N. 38

BIBLIOTECA Bs. As. PUBLICA

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO-SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
CORRIENTES 102, INTERNO 14

ESCE TUTTE LE DOMENICHE

ABBONAMENTO MENSILE PS. 10
NUMERO SEPARATO

AI NOSTRI ABBONATI
della Campagna

Si pregano coloro che intendono seguitare l'abbuonamento del nostro giornale a voler far pervenire a questa Amministrazione il prezzo del loro abbuonamento, onde non vedersi sospeso l'invio del giornale.

L'Amministrazione.

AL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'OSPEDALE.

—

Narrano le storie che Democrito era un filosofo che rideva sempre perché rideva di tutto e di tutti; sebbene non si é mai potuto spiegare come facesse a ridere mentre beveva, senza che gli andasse di traverso il vino.

Eraclito invece era altro filosofo che piangeva sempre, sempre anche quando dormiva, e questo mondo fu per lui una vera «lacrimarum valle.»

Cosa prova ció?

Che diverso é il genere dei matti; poiché se i matti non sono tutti filosofi, tutti i filosofi peró sono matti;—e tanto piú pericolosi in quanto sono matti tranquilli, e peggio poi, creduti savi.

—

Ammessi questi principii indiscutibili (per quanto, o Signori, non avrete tempo di intraprendere una discussione con me che per questa volta la fo da oracolo e non concedo la parola) mi piacerebbe sapere a quale categoria dovrebbersi ascrivere, una trentina di capi scarichi, che l'altra sera presero a commentare la condotta del Consiglio Direttivo del nostro Ospedale con relazione al «20 SETTEMBRE,» e senza piangere, e senza ridire, ma sorseggiando del Chianti, ne dissero roba da chiodi!

Non c'é che dire; dissero veramente roba da chiodi...,!

—

Capperi! grideranno lor signori, le Suore, gl'Infermieri, il Segretario, il Farmacista, il Portinaio del patrio Nosocomio, dir roba da chiodi del biondo Presidente, e degli eleganti Direttori del nostro Ospedale! Ma é una infamia, é un dare colpi mortali alla sacra istituzione, é una malignitá.......

che volete amici miei, per questa volta bisogna rassegnarsi.

Il «no me toque el Rey» non esiste per i maldicenti.

D'altra parte non temiate che ne abbia a soffrire l'Ospedale. Lungi da noi l'idea di pregiudicare all'Istituzione. Il dire franco il nostro parere al Consiglio Direttivo, é salvare l'Istituzione non danneggiarla.

—

— Eh, Diomede, parli in «noi» come «noi Preside» etc....

— Lascia andare Plutone, sai bene che parlo a nome di molti.

— Avanti adunque, al soggetto.

— Pazienza, amici, vi sono giá.

—

Una volta (pare il principio di una fola, ma invece é una storia vecchia, ma storia) alcuni uomini serii in publico, e come tu ti gl'altri fra le quattro mura della loro casa, amanti sinceri dell'onore della nostra colonia, sebbene non abbiano mai promosso meetings, né letti o recitati discorsi improvvisati, né incoronato statue incassonate, presero l'impegno di diriggere e dare forma pratica al desiderio della Colonia di avere uno Spedale —e all'opera loro principalmente si deve se al nostro Nosocomio fu data tale organizzazione che gli assicurasse l'esistenza non ostante la pochezza dei fondi, le strettezze degli oblatori, le peripezie delle crisi.

Senza citarne i nomi, noi sappiamo chi sono e lo sapete anche voi miei lettori, perché non si cancellano cosí presto le memorie dei servizii prestati alla Colonia.

Ebbene, questi uomini per misura di economia, e pratica di servizio, introdussero le suore all'Ospedale.

—

Se fosse ben fatto o mal fatto se ne discusse molto; ma alfine si convenne dai piü nell' opportunitá e convenienza di avere le suore per serve ed infermiere.

—

Biondo Presidente: mi o'ci saprebbe Lei dire in forza di quale articolo del Regolamento le serve sieno diventate padrone?

Com'é, signori del Consiglio, che incomincia a venire dal patrio Nosocomio un odore di sagrestia che dá nel naso a molti?

Come é che il Consiglio invece di consultare gl'interessi veri dell'Ospedale pare si inspiri ad una Curia vescovile?

—

Piano, piano, V. S. mi dirá; non tante parole, un po' di fatti....

Eccomi ai suoi ordini.

Alcun tempo fa si fecero udire serii lamenti per influenze esercitate onde far confessare gli ammalati.

Dopo si sono uditi lamenti perché si é voluto sino imporre digiuni e vigilie, forse consacrate nel Calendario Gregoriano, ma non in quello d'Italia.

Dopo, saltó fuori un pasticcio fatto d'accordo fra il Consiglio e le Damas de Misericordia e quelle della Caridad, e altre sette paolotte, colle quali giammai si sarebbe dovuto legare il Direttorio di una Istituzione Italiana.

E V. S. sa come il risultato di questo passo verso il paolottismo portasse che l'Ospedale nostro pagasse da solo ció che s era fatto ed ordinato in comune fra i Capi e Capesse paolotte e il Direttorio.

Di tutto ció il "Maldicente" non ha mai detto nulla, perché credeva che il Consiglio non tornasse a cadere; ma la lettera publicata dalle loro Signorie in relazione alle proposte fatte per celebrare il 20 SETTEMBRE ci ha proprio fatto vedere che il Consiglio fa all'amore colle monache — intendan bene nel senso morale — cioé fa all'amore « colle idee » delle monache.

—

E se non é vero, come si spiega la famosa lettera publicata dalle Signorie loro pregiatissime che dichiarava a lettere di scattola di non permettere una festa all'Ospedale per commemorare il 20 Settembre?

E perché fare intendere che si sarebbe permesso una visita, ma non una festa?

A chi dava tanto nel naso quella benedetta «festa»? A chi rincresceva non il «concorso», ma la «commemorazione?»

Io credo francamente che a nessun italiano che non si sia cambiato il nome come il ge-

suita Meucci, potesse rincrescere una «festa» commemorativa di una data come quella del 20 Settembre!

Forse le suore.......erano di parere diverso..... ma le loro Signorie?

Nol credevamo.

—

É vero che nella lettera si cita il Regolamento!

Non sapevamo francamente fosse d'uopo regolare anche l'entrata della publica caritá nelle casse dell'Ospedale!

In ogni modo peró se il Regolamento proibiva fare la festa nell'Ospedale, perché il Consiglio invitato cosí direttamente e da tutta la stampa italiana, non ha organizzato una festa e favore dell'Ospedale in altro luogo a proposito?

Temevano lor signori che la Colonia li lasciasse «piantati» come furono lasciati dai paolotti che si associarono per loro simpatia?

Signori: gl'italiani non lascieranno mai di concorrere ove si inalberi la bandiera della Caritá per l'Ospedale, e tanto piú quando il loro concorso servirebbe come dimostrazione patriottica, e avesse per incentivo il celebrare date come quella del 20 Settembre.

—

Signori del Consiglio.

Ho finito: ma siate certi che questa acre censura mi é dettata dall'amore che porto alla nostra piú bella Istituzione — ed é inspirata dal sentimento disgustoso che la vostra condotta ha cagionato in molti dei vostri compatriotti.

Speriamo che sentimenti piú liberali vi animeranno per l'avvenire e che legandovi alla vita della Colonia accaparreranno sempre maggiori simpatie all'Ospedale.

Il «Maldicente» per sua parte sará in eterno difensore di questa santa e patriottica Istituzione ancorché abbia a essere severo cogl'amici.

Amicus Plato sed magis
amica veritas.

—

Adesso che vi ho detto le ragioni, giudicate mo' se i matti del Maldicente sono filosofi come gli altri, ovvero se sotto la maschera del matto sono savi davvero.

Ho detto.

DIOMEDE.

—

BOLLA PAPA-VERICA

—

Conosciuto il capriccio singolare
Degli Italiani che, amici dei poveri,
Ci chieggono il permesso di lor dare
Una elemosina:
Illiquo del Consiglio abbiam chiamati
I vari membri ad un solenne sinodo:
I quali si son tutti presentati,
Nonché il Paraclito,
Sebben fosse colpito in sul piú bello
Dal malanno crudel che suole affliggere
Tutti quei che sortir forma di uccello,
Dal calcinaccio.
Cosi riuniti, ed evacuato in pria
L'intero ritual, con tutti i debiti
Introiti, invocatorii, cosi sia
E *laus domini.*
A maggior quiete di nostra coscienza;
Pieni di sacro orror, togliemmo il cómpito
Di giudicar la strana contingenza
Del *romeaggio.*
E pesato, studiato e ventilato
Ogni accidente che rifiette il *sillabus,*
I *dogmi, i lavativi,* il *concordato*
E *il jus canonico;*
Ed, oltre i nostri incomodi e disturbi,
Pensato tutto il mal che ne puó nascere,
Senten ziammo (ed annunzisi *orbi et urbi,*
Lippis et tonsoribus):—
« Se per noi si accedesse a tal dimanda;
« *Ipso facto* violate fien le regole
« Dello statuto e *fide propaganda;*
Ergo, non possumus.
«Fia violata la casa del Signore
« Da gente che, nemica al suo vicario,
« Con lazzi e insulti ne amareggia il cuore;
Ergo, non possumus.
« Nel giorno di memoria si funesta
«Per la chiesa e per noi, fora uno scandalo
« Il consentir ch'altri ne faccia festa;
Ergo, non possumus.
« Dimostreremmo aver poco intelletto
« Permettendo che, a titol d'una *visita,*
« In barba ci si venga a far dispetto;
Ergo, non possumus.
« E finalmente (e questo é l'importante)
« Ne avrebbe compromesso tutto il credito
« Di che ci onora *Pius Papa regnante;*
Ergo non possumus.

IL GRAN BONZO.

—

IL 20 SETTEMBRE

—

Viva l'Italia! esclamava «Il Correo Español» del 20 Settembre.

Viva l'Italia! ripetiamo noi.

Questo grido che or fanno sette anni s'innalzava dalle schiere che davano l'assalto a Porta Pia, risuona oggi nel medesimo istante sulla bocca d'ogni cittadino italiano.

Coloro che spiravano sotto il piombo degli sgherri papali gridavano «Viva l'Italia»

Coloro che spiravano sul patibolo dell'Inquisizione, avevano un giorno gridato «Viva l'Italia.»

Sette anni son scorsi del giorno che il potere temporale dei Papi cadde per mai piú rialzarsi, sotto il peso delle proprie infamie.

Sette anni di libertá fecero di Roma la cittá modello dal cui seno parte la civilizzazione e il progresso.

In quel giorno, il telegrafo annunziava a mondo intero, che il progresso contava con un nuovo trionfo.

In quel giorno nel mezzo del piú generoso entusiasmo, si salutava in tutto il mondo questa novella conquista della civilizzazione. Come Dio quando disse:

«Fiat lux» e la luce fu fatta: cosí il rombo del cannone che batteva in breccia le mura di Roma, squarció il nero velo che copriva il cadavere di Colei che fu maestra del mondo intero.

Quindici secoli di abbrutimento, di corruzione e di fanatismo furono scossi, annientati da un'ora di vittoria.

Quindici secoli, nei quali, la parte, un tempo piú ricca e florida d'Italia, restó la piú povera, la piú miserabile, la piú sterile, per la malefica influenza dell'atmosfera pestilenziale che la dominava, furono redenti dalla bandiera dell'Indipendenza e di libertá che un popolo libero piantava sulla tomba del piú abbietto dei tiranni.

Italia, la patria di Virgilio, di Tasso, di Dante, dell'Ariosto.

Italia, focolare delle libertá popolari e dei Commerci mondiali.

Italia, sede delle repubbliche di Genova e Venezia contro il potere del feudalismo.

Italia! alfine tu sei libera! alfine i popoli ti possono benedire come fonte della civilizazione e del diritto, e sapranno che ovunque sventola la tua bandiera sempre troveranno giustizia, libertá. Viva l'Italia.

MALEBOLGE.

PROFEZIE

—

L'anno 1878 volgeva al suo fine. La S. M. M. A. rifulgeva d'insolito splendore. Il suo presidente Malebolge e Nicola si davano del tu, e l'ultimo prendeva consiglio dal primo. L'Atene del Plata era diventata un simulacro d'Olimpo, per l'ordine che vi regnava.

Giove aveva prestato i suoi fulmini ad Ercole che ne usava senza parsimonia con edificazione dell'estatico Olimpo.

Il Maldicente aveva 114,000 abbuonati e l'Operaio Italiano 5.

I Vali del signor Martino erano digiá scaduti, e protestati con grandissima soddisfazione del fisco che riscuoteva le spese.

Il signor Martino era ambasciatore di Africa alla corte Giapponese, ove continuava la sua vita patriarcale fra le ballerine e le artiste dei teatri francesi. Egli scriveva lettere piene d'entusiasmo e di cinismo ai suoi amici di Buenos Aires. Scarciofolo e Plutone aspettavano. La statua di Mazzini era

sempre nel Corralon. Il Dr. Baiocchi nella riunione del 20 Settembre aveva cominciato un discorso, ma, sopravvenuta la sera ed essendosi gli accorsi chetamente allontanati, egli rimasto solo tutta la notte, parló, gridó, pianse, riscuotendo gli applausi universali.

Le societá italiane marciavano nel piú perfetto accordo svergognando Dante, che disse che gli italiani

Son pochi e mal d'accordo.

Monsignor Aneiros si era fatto protestante perché il papa gli aveva domandato una nuova somministrazione di sterline.

Ettore Bombo, faceva il dentista e Cologuato era presidente del Congresso Nazionale.

Avevano avuto luogo in quell'anno di grazia settanta due rivoluzioni — con 3333 sanguinosissimi scontri in cui erano morti quasi tutti i muli.

I preti intimoriti per la strage della loro razza, erano fuggiti in China, ma minacciati colá dell'operazione a cui li voleva sottoposti San Cristoforo, si erano ritirati in Turchia, ed avevano abbraciato la religione Mussulmana.

Le belle figlie di Eva abbracciavano nelle pubbliche vie gli Dei e semidei.

La proposta di una imposizione sulle mutande respinta dal governo Orientale era stata accolta con frenetico entusiasmo dall'Argentino. I Cittadini erano ispezionati ogni settimana sulla piazza Vittoria, le finestre, balconi e terazze erano zeppe di di signore di ogni classe.

I primi posti valevano 1000 $.

I ladri intelligenti sono chiamati a far parte del potere esecutivo e quegli sciocchi sono creati cavalieri dell'ordine dell'oca.

All'Esposizione Mondiale di Parigi attirano la curiositá universale un giornalista sincero ed un ministro d'una repubblica Americana—«povero» Sottoposto all'esame medico si trova che era povero di spirito.

É offerto un premio a chi puó «agarrare« per ciuffo il nostro Chirone.

Adone si decide a camminare sulle mani per salvare le sue estremitá Calligrafiche Questi esperimenti non riescono che ad apprendergli come sia difficile mantener l'equilibrio (ad un) Europeo.

Il Commercio di Esportazione prende uno straordinario sviluppo. Un povero diavolo sorpreso mentre esportava un fazzoletto da naso é condannato a sentire due prediche del padre Jordan.

Terminata la tortura il reo é trasferito all'ospedale dei matti ove termina i suoi giorni fra le piú crude ambascie.

Il Dot; Gian Pirolin del Bosco inventa un cataplasma che gli assicura l'immortalitá — piú che il suo latino—Questo cataplasma applicato alle calcagna fa perdere ai creditori la memoria dei loro crediti ed applicato ai gomiti produce una senzazione antispasmodica emoroidale come gli articoli di

BRIAREO

NOTIZIE CAUSTICHE

Siamo informati che il Vice Presidente di una Societá Italiana stá per essere nominato in grazia dei suoi *portentosi* servigi, presidente di una Societá Filodrammatica — Siamo veramente lieti della scelta che hanno fatta i Sig. Dilettanti.

—

Il redattore di uno dei nostri organoni é evidentemente un uomo di spirito e pieno di risorse.

Essendogli garbato assai poco l'entrare nella Massoneria, per l'incomodo di quella benedetta *benda*, ha pensato invece di farsi iniziare nella *fede repubblicana*, ed ha scelto il 20 Settembre, faustissima patria ricorrenza, per mandare a effetto il suo generosissimo proposito.

Figuriamoci la gioia del nostro frrremente Frrroncini per questa insperata Conversione (o per dir meglio abiura).

In suo carattere di granito: deve essersi raddoppiato di solidità ed io farei voti perché l'onorevole Presidente della Commissione del monumento, sappia infondere un po' di quel granito anche nella tempera elastica del neofito.

Anche questo é effetto del clima variabile di Buenos Ayres.

—

Giovedí sera ebbe luogo alla Vittoria la rappresentazione del dramma *La Breccia di Porta Pia*— L'immenso concorso provó una volta di piú quanto sia grande ed imperituro nell'anima degli Italiani il ricordo di tale avvenimento.

Oggi si ripeterá tale produzione con tutto lo apparato con cui ebbe luogo giovedí scorso.

Di piú vi sará una bellissima farsa.

—

Al Teatro Goldoni la rappresentazione del dramma *La Statua di Carne*, seguita da una brillantissima farsa attirerá come sempre un numeroso pubblico che va ad applaudire gli intelligenti artisti che vi prendono parte.

—

Il Circo Chiarini si chiuderá fra pochi giorni. Le bellissime cavallerizze ed i bravi cavallerizzi che da oltre due mesi seguitano a prodursi sulle scene di tale Circo, fanno sempre l'ammirazione del pubblico che accorre numeroso ad applaudirli.

—

In via Rivadavia fra S. Martin e Florida si verifica un tremendo successo.

In un certo negozio dove si affogarono prima d'ora fra le *bebidus de todas clases* i furori di certi barbagianni e papagalli, si trovano ora in vendita uccelli ed uccellini di tutte le dimensioni e categorie.

Oh, voi giovani donzelle e fragili vedovelle, in cui il canto pellegrino e solitario di un merlo o di un canarino, desta sensi di sovrumano contento, affrettatevi ad accorrere lá, dove si vendono a buon mercato queste innocenti distrazioni animali.

Voi troverete qui il canoro canario, il melodioso usignuolo e il negro merlo del becco giallo.

Voi vedrete qui ripetersi un esempio della fragilitá umana, che dove oggi trovate seducenti uccellini dai variopinti colori, si trovavano non é molto le dee di Venere in attesa dei consumatori delle *bebidas de todas clases*.

Fuggiron le gabbie
Restaron gli augei.

LOGOGRIFO

—

10

I figli riuniti, del mare Tirreno
Dell'Arno, del Pó, dell'Elvezia sorella:
Mi dissero un giorno (in estraneo terreno)
Tú pur scendi in lizza, compensa, flagelli,

4

Ti guarda, ti guarda da mé te ne prego
Son triste, maligno, cattivo nol niego.

2

Vó troppo veloce ben dici, lo sento.
Eppur sono eterno, deh! credi non mento.

4

Fui buona compagna d'orsini in segrera
Comprendi lettore! nessuno ti vieta.

5

Fui sempre di Dante, Petrarca e Manzoni
Dell'estro compagna ne'loro canzoni.

5

É lá sulle nevi, sú Mé, che un potente
Vi eresse primiero cittade fiorente.

4

Allor che sei giunto, ti guarda, t'afferra,
Se cadi sei fritto, sei tosto sotterra.

4

Se lá nell'Italia, di mé riverente
M'avessero sempre tenuta in rispetto
Non dubito punto, ciascuno lo sente
«P ersano», 'aveva tre palle nel petto.

4

Son ben poca cosa; ma pure non só
Ma credo che un Grande, vedendomi un dí
Cadere ai suoi piedi, ristette, pensó....
E diva scintilla la mente sentí.

IL NEOFITO

CARISSIMO MALDICENTE

—

Un posticin mi accorda
Grazioso Maldicente
Perch'io mi possa ancora
Col nume irato in versi
Far quattro ciarle amiche.
A ché dall'alte sfere
Scendi a garrir con noi?
É bello, é grande credi
Il perdonar lassú!!!
Non fosti generoso
A rinfacciarmi ardito

De' miei difetti il peso?
Sí, giá lo dissi io pure,
Ho duro il comprendonio
E per spiegar sciarade
(Che vengon dall'Olimpo)
Un semplice mortale
Ci mette il senno invan.
Mi dici stravagante
Perch'io credei che *Uono*
Si fosse adoperato
Per dire scortesia?
Ma qui perdona, o Nume
Ti fai un torto immenso
Perché profano al Cielo
Credetti sospettare
Che nell'Olimpee sfere
Non fosse cortesia
Usar, parlar, cosí?
Come potevi infine
Soltanto dubitare
Che dell'error successo
T'avessi ad incolpar?
E non lo dissi io pure,
« O prendo un granchio, o forse
É un grosso error del proto.»
Adunque vedi, o Nume
Che mal s'addice il *Tutto*
Del tuo Sonetto Enigma.
Che tu non *sei* lo so;
Io pur nol *son* sta certo.
Finisco, e sol ti dico
Che del mio *primo* un tempo
Solean Donzelle il volto
Impasticciarsi sempre.
Del mio *secondo* e *terzo*,
Unendo le vocali,
(Deh! mi perdona o Nume
Se scendo nel tuo campo);
Non sanno dir che IO.
Il resto poi le avrai
(E mieto ancor nel tuo)
Fra quelle sciagurate
Che l'ira tua destar.
Ti manca solo il *Tutto*
Ma questo amico Nume
Non tel vo' dir...... mi firmo

Neofito.

PERCHÉ SI LAMENTANO?

—

Traduciamo dal «Mosquito» del 16 corr. un articolo che porta per titolo «Perché si lamensano?» Ringraziamo il collega per le espressioni che egli usa verso di noi Italiani.

—

Gli Italiani residenti in Buenos Aires offuscati fino all'ira per la pastorale dell'Arcivescovo Aneiros vogliono riunirsi in «meeting» per protestare contro le asserzioni del Prelato che narra in questa sua pastorale ció che ha visto in Roma ed in Italia.

Fin dal suo sbarco in Genova, l'arcivescovo é stato sorpreso dalla condotta delle autoritá verso i ministri della religione.

Durante tutto il viaggio, e sopra tutto in Roma, gli apostolici occhi del prelato cattolico scorsero spettacoli di abominazione e di desolazione.

L'Italia, questo paese ch' egli credeva il piú cattolico di tutti, é un centro di incredulitá, un centro di scetticismo, una scuola di liberi pensatori.

Questo popolo, ch'egli credeva trascinato con ro la sua propria volontá da una forza brutale e armata del Governo, contro le sue ferventi credenze; questo popolo, ch'egli credeva languente nel piú profondo dolore per la perdita fatta del potere temporale dal Sommo Pontefice, si diverte invece colle dimostrazioni e gli infruttuosi tentativi che fá la sottana nella politica del paese.

Il popolo, ch'egli credeva di trovare prosato colla fronte nella polvere, nell' atto di una perpetua adorazione, lo trovó invece allegro e gagliardo, e molto ben prevenuto contro i tenebrosi maneggi dei figli di Loiola e gli intrighi del Vaticano.

Invece di trovare un popolo a picchiarsi il petto e maledire il monarca che ha st appato, con mano profana, la triplice corona, dalla testa del vetusto rappresentante delle vecchie e cadenti credenze, lo trovó, che non solo approva il movimento iniziato dal suo governo, ma che anzi lo incita a compiere l'opera principiata. Egli credeva di trovare un Re che obliga il suo popolo schiavo a seguirlo in una lotta empia e impopolare, ed invece egli trova che il Re é spinto dalla opinione publica e che é il popolo quello che domanda misure decisive.

Il Re desidererebbe, come ce lo assicura l'Arcivescovo Aneiros, che tutto andasse secondo i desiderii del Santo Padre, e giammai avrebbe fatto di suo proprio moto, ció che si é visto obbligato a fare sotto la pressione dell'opinione; e come prova di ció: il nostro prelato dice nella sua pastorale:

«Mi si dirá che il Re non Regna. — Regna egli forse? Il Parlamento decretó bensí una felicitazione al Re, per il 3 Giugno, anniversario dello Statuto Nazionale; peró fu tale il concorso che il Re stesso disse a uno di quelli che furono da lui in quel giorno: «Lei si sará sbagliato; Lei pure sará stato diretto al Vaticano, perché tutti van lá.» Povero Sovrano! Dio gli tocchi il cuore; giacché sembra che non ha perduta la fede.»

Ed é di questo che si lamentano gli italiani?

Vogliono essi protestare contro questa situazione della loro Patria e dei loro concittadini?

A me sembra che presentandoli, come lo ha fatto l'Arcivescovo, egli ha fatta la migliore apologia di un popolo vigoroso, progressista, amico del progresso e della luce, e che dá ai popoli dominati dal fanatismo religioso, l'esempio della libertá e della indipendenza della coscienza. L'arcivescovo parla di politica cattolica e di politica protestante. Che hanno da vedere i dogmi con le questioni internazionali.

Il giorno in cui i simboli religiosi sieno ridotti al loro vero stato, in virtú della libertá di coscienza, e assolutamente separati dalla azione politica ufficiale, si sará fatto il passo piú importante nel camino dell'indipendenza dei popoli.

Io considero la pastorale dell'Arcivescovo come un pomposo, quantunque involontario, elogio della giovane Italia; e s'io fossi Italiano, invece di firmare la protesta proporrei nel meeting dare, al sig. Arcivescovo, infinite grazie per la lusinghiera apologia.

Spiegazione della sciarada precedente

Rima-rio

SCIARADA

—

Il «primo» e il «terzo», musici,
Formano autoritá;
Il «secondo» é prototipo
Della verginitá.
L'«intier», parente prossimo
Al dolo e alla bugia,
É scienza diplomatica,
Scienza di sacrestia.

—

ERCOLE E PLUTONE

Reduci della loro famosa spedizione, al Rio Negro, dove per ispeciale incarico della Maldicenza si recarono, onde scegliere un punto vantaggioso allo stabilimento d' un osservatorio astronomico, avvisano i loro illustri consoci, che portarono dieci tonnellate di salza-pariglia onde proporzionar loro, quando lo credessero utile, la cura del sangue col legittimo decotto del virtuoso vegetale.

—

COMUNICATO

Essendo da due anni incomodato dalle «emoroidi» ed essendo riescita vana a guarirmi l'arte dei migliori medici, ricorsi ai bagni tiepidi della miracolosa acqua di nostra Sra. di Lourde accompagnando ogni bagno con 5 «ave Marie». Il credereste?.... In otto giorni fui guarito completamente. Faccio detta dichiarazione per il bene dell' umanitá sofferente. La migliore, e legittima acqua di Lourde, la trovai alla direzione del giornale «Il Maldicente»; che la somministra gratis, col solo abbonarsi a detto giornale.—

A. Ghezzi: detto Pirlino.

TEATRI

Teatro Goldoni—Via Rivadavia 649—Domenica 23 Settembre 1877—15a. Rappresentazione diretta dall'artista Felice Bigiogero Si Rappresenterá il dramma spettacoloso in 5 atti e prologo di Teobaldo Cicconi—LA STATUA DI CARNE—Dará termine allo spettacolo Una brillantissima farsa.

Stabilimento Ortopedico

.A BELLEZZA

261—SUIPACHA—261

Fra Corrientes e Parque.

In questa casa si eseguisce qualunque articoli concernente al ramo — apparati Ortogedici-cho rurgici, letti meccanici, gambe artificiali (sistema proprio), istrumenti di chirurgia.

CINTI ERNIARI per uomini e speciali per signore, cinture addominali, ipogastriche, mec caniche per ernie ombilicali su misura ed al l'ingrosso.

Questa Casa per la superioritá dei suoi articeli fu premiata con Medaglia di 1ª classe del Club Industriale ed ottenne la Medaglia d' argento concessa dal Governo Nazionale, per questi articoli, nella Esposizione Industriale.

NB. *Una signora riceve le persone del suo sesso.*

pm.

A. BLOSI

AVVOCATO

Ha aperto lo Studio nella Strada Rivadavia 34.

Zapateria

Y

Boteria

POR MAYOR Y MENOR

de

Domingo Tambutto

422 *Calle de las Artes* 422

Specialidad en calzado para hombre Señora y Niños.

Surtido General en el ramo por mayor y menor

Los Chacareros

Y SALADERISTAS

Veleria Italiana

Lona de toda clase y de parva, mangas-baldes sin fondo. toldos de paño y calle, carpas de ingenieros y militares, bolsas, trajos encerados para lluvia, redes de pescar y para cazar pájaros, se cosen y se arreglan alfombras enteras en casa y en todos los puntos de la campaña, banderas de todas naciones y de remate, precios sumamente módicos y todo rabajo concerniente al ramo, calle Piedad 82 en la misma casa del Banco Nacional.

M.

Fabrica de Cal Privilegiada

L. CERRANO Y C.

Calle de Garantias esquina á Paseo de Julio

CAL VIVA DE MALDONADO y DE QUEGUAY Y CAL APAGADA

PASSATEMPO

Angolo Cuyo e Pr ná

é stato aperto questo delizioso

STABILIMENTO

Giardino--Sala da Ballo--Ginnastica

Giuochi di Boccie.

TALABARTERIA Y FABRICA

DE

EUGENIO MATTALDI

151 — Cangallo — 151

Se venden por mayor y menor toda clase de artículos perteneciente al ramo de Talabarteria, gran surtido de guarniciones para volantas; monturas, cabezadas; frenos; etc. etc. etc.

Especialidad de articulos para viaje

MEDALLA DE ORO	PRIMER PREMIO	CINCO MEDALLAS
En la Esposicion Nacional de	En la Esposicion Central de	En la Primera Esposicion
CORDOBA	FILADELFIA	*INDUSTRIAL ARGENTINA*
1875	1876	1877

MUSEO

DE

Alexandre Hartkopff

224—CORRIENTES—224 (altos)

Esquina Esmeralda

Entrada solamente para hombres 25 $ m/c

Esta Exposicion artististica y cientifica estuvo hace algun tiempo espuesta al publico y permanente en el pasaje de la Opera Boulevard de los Italianos en Paris. Es indudablementé la mejor coleccion que hasta hoy ha viajado por Europa y America. Contiene proximsmente DOS MIL OBJETOS de arte y naturales.

Geológia, Elhnologia, Anatoxia, Patologia, Parasites microscopicos, Momia, Polipos, Los harmauos Lianuses, El Ruyseñor de las dos Cabezas, Gorillos.

LA INQUISICION

Visible desde las 10 de la mañana, hasta las 10 de la noche. Todos los días,

---

G. GHIARINI

Gran Circo Equestre

Y agregacion Zoologica

CIRCO ARENA

Funcion todos los dias menos los Viernes á las 8 de las noche.

El Domingo y dias festivos, dos funciones una á las dos de la tarde y otra á las 8 de la noche.

A fin del Espectaculo habrá tramways por todas direciones.

Precios de las localidades

Palcos con 6 sillas	$	100
Entradra General	«	20
Tertulias altas y bajas . .	«	10
Entrada al Paraiso		10
« para niños de 10 para abajo		10

SAPONI SULFUREI

DE

L. BARROU

Successore di A. Mollard

Paris, 14, rue Martel, 14, Paris.

QUESTI SAPONI SONO SUPERIORI PER LA TOELETTA, E PRESERVANO DALLE PUNTURE **DI TAFANI**

SAPONE SULFUREO DI TOELETTA
SAPONE SULFUREO MEDICINALE
SAPONE A L'ACIDO FENICO
SAPONE AL CATRAME

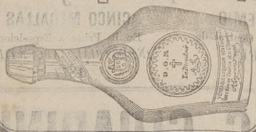
Depositos in tutte le buone Profumerie e Farmacie delle primordiale Città del mondo.

A *Buenos-Ayres*: presso i signori fratelli
A. DEMARCHI e C.ª; — ZINERONI e C.ª

VERDADERO LICOR
BENEDICTINE
DEL MONASTERIO DE FÉCAMP (FRANCIA).
esquisito y esencialmente higienico

EL MEJOR DE TODOS LOS LICORES

Exijase siempre sobre la etiqueta inferior de la botella, la firma del director general,
A. LEGRAND Aîné.
Depósito general en FÉCAMP (*Francia*)
Depósitos en *Buenos-Ayres* A DEMARCHI H.os y C.ª, — ZINERONI y C.ª



Balsamo Milagroso

DE LA

HERMANA TERESA

PARA LA CURA RADICAL

De toda clase de úlceras, llagas, tumores, granos, erupciones, empeines y demás enfermedades de la piel y tejidos subcutáneos.

!!!CONTRAFFAZIONE!!!

PILULES DEHAUT

Da parecchi anni, l'America è infestata la AUDACE CONTRAFFAZIONE delle PILLOLE del dottore DEHAUT; e si fa credere, al publico ingannato, che questo eccellente PURGATIVO non ha più le stesse proprietà efficaci, che per lo passato. A fine di rassicurare il publico, il dottore DEHAUT dichiara che da più di due anni, egli ha cambiato il colore delle sue VERE PILLOLE. Esse non sono più gialle, come per l'innanzi, ma del tutto bianche, e senza gusto alcuno. Ora dunque, quale che siasi l'imitazione della scatola, dei suggelli, e delle marche esteriori; ricusare come false tutte le pillole che sarebbero gialle e zuccherate e che non siano tonde, ed unite, e la stampiglia DEHAUT A PARIS che porta ciascuna pillola, sarebbe impressa con esitazione. I prodotti contraffatti sono [illegible]; sole le VERE PILLOLE DEHAUT, permettono di fare uso del metodo purgativo a dose ripetute, senza inconveniente, e simultaneamente si può prendere un'alimentazione fortificante o riparatrice; e fanno delle su dette pillole, la medicazione per eccellenza, di tutte le malattie [illegible] e croniche.

A fine di non essere ingannate, indirizzarsi [illegible] gli importatori [illegible] dizionarii, i di cui nomi sono qui indicati. Essi hanno fatto promessa di non vendere le FALSE PILLOLE DEHAUT.

A Buenos Ayres, presso i signori A. DEMARCHI fratelli e C.ª; — ZINERONI e C.ª

LEA & PERRINS'
CELEBRATED
WORCESTERSHIRE SAUCE,
DECLARED BY CONNOISSEURS TO BE
THE ONLY GOOD SAUCE.

In consequence of spurious imitations of
Lea & Perrins' Sauce,
which are calculated to deceive the Public,
LEA & PERRINS have adopted
A New Label,
bearing their Signature, thus,

Lea & Perrins

which will be placed on every bottle of
Worcestershire Sauce,
after this date, and without which none is genuine.

November, 1874.

*** *This does not apply to shipments made prior to the date given.*

Ask for LEA & PERRINS' Sauce and see Name on Wrapper, Label, Bottle and Stopper.

Wholesale and for Export by the Proprietors, Worcester; Crosse & Blackwell, London, &c., &c.; and by Grocers and Oilmen throughout the World.

BY ROYAL COMMAND

JOSEPH GILLOTT'S
STEEL PENS.

Sold by all Dealers throughout the World.

Every Packet bears the Fac-simile of his Signature.

Jos. Gillott

VICHY

Administracion; PARIS, 22, boulevart Montmartre.

GRANDE-GRILLE. — Afectos linfáticos, enfermedades de las vias digestivas, infartos del higado y del bazo, obstrucciones viscerales, cálculos biliares, etc.

HOPITAL. — Afectos de las vias digestivas, pesadez del estómago, digestion difícil, inapetencia, gastralgia, dispepsia, etc.

CÉLESTINS. — Afectos de los riñones, de la vegiga, gravela, cálculos urinarios, gota, diabetis, albuminuria.

HAUTERIVE. — Afectos de los riñones, de la vegiga, la gravela, los cálculos urinarios, la gota, la diabetis, la albuminuria.

EXIJASE

el NOMBRE de la FUENTE sobre la CAPSULA

Las Aguas de las Fuentes de Vichy arriba mencionadas se encuentran en *Buenos-Ayres, Rosario* y *Montevideo*; en casa de A. DEMARCHI Hermanos y C.ª, Agentes generales de la C.ª

UNICO PRODUCTO de los conocidos hasta el dia, que cura en pocos dias, las *Enfermedades secretas mas inveteradas* [illegible] etc., para las que se tiene [illegible] tratamiento [illegible] activo.

VERDADERA INYECCION [illegible]

Precio [illegible]

Depósitos *Buenos-Ayres*
A. DEMARCHI H.os y C.ª
ZINERONI y C.ª

F. S. CLEAVER'S
PRIZE MEDAL
HONEY SOAP.

SOAPS.	BROWN WINDSOR. GLYCERINE COLD CREAM SOAP. PURE GLYCERINE SOAP. MARSHMALLOW SOAP. ELDER FLOWER SOAP. CARBOLIC ACID AND GLYCERINE SOAP.
EXTRACTS FOR THE HANDKERCHIEF.	[illegible] PERFUME. [illegible] EXTRACT OF [illegible] ESS. BOUQUET, &c. &c.
POMADES.	MARROW OIL. CRYSTAL CREAM. [illegible]

SAPONACEOUS TOOTH POWDER.
VIOLET POWDER.
ROSEMARY AND CANTHARIDINE HAIR WASH.
TOILET VINEGAR, AND EVERY DESCRIPTION OF TOILET SOAP, AND PERFUMERY.

MANUFACTORY
32 & 33, RED LION ST., [illegible] BORN, [illegible]

PRIZE MEDALS, 1851, 1853, 1855, 1862, 1867.

F. S. CLEAVER'S
PRIZE SOAPS.

HONEY SOAP. FRAGRANT, DELICATE, COOLING, RENDERING THE HANDS SOFT AND WHITE. *Beware of Imitations.*

PHOTOGRAPHERS' SOAP FOR ENTIRELY & SPEEDILY REMOVING THE STAINS OF NIRATE OF SILVER FROM THE HANDS. *Warranted not to contain a particle of Cyanide of Potassium.*

PURE WHITE GLYCERINE SOAP.
LIME JUICE GLYCERINE SOAP.
GLYCERINE & COLD CREAM SOAP.
WHITE ALMOND GLYCERINE SOAP.

EVERY DESCRIPTION OF TOILET SOAPS.
PERFUMES FOR THE HANDKERCHIEF.
POMADES FOR THE HAIR.

Manufactory: 32 & 33, *Red Lion St., London*, W.C.
DEPOT: 243, RUE ST. DENIS, PARIS.

TIENDA

A LA

Ciudad DE Londres

Hoy la mas vasta y mejor surtida de Buen s Aire. recibiendo los ar. tículos de moda los mas recientemente creados, por cada paquete de Francia é Inglaterra. Primera casa en Buenos Aires habiendo establecido el sistema de vender todo de confianza y á PRECIO FIJ) lo que le ha valido un éxito sin igual hasta hoy,

Calle del Perú 32, 34, 38 y 40

ENTRADA UNICA, PERU 38

En re Rivadavi y ictria

Especialidades

sederias negras.
Sederias de col res.
Sederias blancas para casamiento: única especialidad e Buenos Aires.
Confecciones para señoras y niñas.
Vestidos hechos y tapados desde las clases mas acomodadas hasta los articulo os mas ricos.
Géneros de lana y de fantasia, desde 3 pesos la vara hasta 55 pesos.
Especialidad de género de luj y medio luto.
Género de hilo para uso de familia.
Id de algodon blancos.
Juegos de servi letas y mantees.
Alemanesco de hilo.
Pañuelos de manos lisos y bordados.
Bordados, encajes y guarniciones.
Ropa blanca para señoras y niñas.
Cuellos y puños, purures de valenciana.
Corsés esclusivos á la casa.
Medias francesas.
Cortinas bordadas.
Tul, crespon y tarlatan para baile.
Corbatas UN MILLON, desde 5 pesos hasta 100.

PRECIO FIJO

A la Ciudad de Lóndres

38 PERU 38 ENTRE RIVADAVIA Y VICTORIA

PRINCIPESSA

MARGHERITA

13--FLORIDA--13

Si é aperto da pochi giorni un elegante magazzino di Mode, nel quale oltre gli articoli di «Ultima Novitá» parigina, trovasi un ricco e svariatissimo assortimento di «lavori di Paglia» di Firenze come;

Bomboniere
Panierini
Ombrellini
Ventagli d'ogni qualitá
Cappellini d'ogni forma

moltissimi altri articoli di fantasia lavorati con quel buon gusto e quella proprietá per cui va celebre nel mondo elegante questa industria fiorentina.

Nel negozio

PRINCIPESSA MARGHERITA

troveranno pure fiori artificiali d'ogni sorta, cravatte, nastri, nodi, gingilli de la piú forbita maniera e quanto insomma puó appagare le esigenze della Ultima moda.

Il magazzino si raccoman per la sua specialitá in particolar modo alle signore e alle agiate famiglie di questa capitale,

Specialitá in

CORONE MORTUARIE ROMANE

13--FLORIDA--13

Sastreria Milanesa

DE

JUAN BRUCCI

REBAJA FABULOSA EN LOS PRECIOS

INMENSO Y SELECTO SURTIDO

Prrr ricos y pobres

Paños de casimires de las principales fábricas de Francia, Inglaterra, Alemania é Italia
Gustos variadisimos y de fantasia

NADIE PUEDE COMPETIR CON NOSOTROS

Invitamos al público en general y á nuestros amigos especialmente. pasen por nuestra casa y quedarán asombrados de la modicidad de los precios, de la novedad, superioridad de los géneros y confecciones esmeradas y puntual

LOS PRECIOS SON LOS SIGUIENTES

Trajes de saco . á $400	T'jes de jacquet . $500
« « « . « 450	« « « . « 550
« « « . » 500	« « « . « 600
« « « . « 550	« « « . « 650
« « « . « 600	« « « . « 700
« « « . « 650	« « « . « 750
« « « . « 700	« « » . » 800

En la misma casa se hacen trajes de mas lujo á precios convencionales.

NO OLVIDARSE

392--CANGALLO--392

Frente al Mercado del Plata

Botica del Plata

CALLE ARTES ESQUINA CANGALLO

Bendaggi e Cinti di tutte le forme e dimenioni
Fascie apomidali, ipogastrice e ventrieri,
per signore e bambini
Calze elastiche di filo e di seta

PREZZI MODICI

COKE

De primera calidad y barato
Entregado immediatamente de pedido
Pesado eu casa del comprador
NOTA—Nuestros carros llevan balanzas, y es obligacion del Carrero, pesar en el acto de la entrega todo articulo que vendemos al peso,

Pedido por cualquier cantidad al Escritorio Calle Victoria 162 ó al mismo deposito Calle Santa-Fé N. 77, corralon San Maftin donde tambien tenemos en venta

Fierro
Carbon de Piedra
Tejas
Leña
Baldosas
Maderas etc.

D. ROSETI y C,

SOMBRERERIA

P. PERISSE

Bastones, Cuellos, Puños Corbatas, Paraguas

Y

NOVEDADES

CALLE CUYO ESQUINA SUIPACHA
BUENOS AIRES

SOCIETA G. B. LAVARELLO E C.

LINEA DI VAPORI ITALIANI FRA

Genova ed il Rio della Plata

COI SEGUENTI REGI POSTALI

Nord America

Sud America

Europa

e Crístoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

SUD AMERICA

Capitano: EMMANUELE FERRO

Partira il 5 Ottobre per Genova e Napoli

TOCCANDO RIO JANEIRO E SCALI INTERMEDII

PREZZI DI PASSAGGIO

1.ª Clase pf. 170, oro—2.ª Clase pf. 130, oro—3.ª Classe pf. 60 oro.

Per merci e Passaggieri dirigersi all'UNICO Agente in Buenos Aires—

G. B. LAVARELLO E C.

CALLE RECONQUISTA, N. 179 di fianco al Consolato Italiano

Si rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti

Da Napoli Genova e Cadice pf. 60 oro, 3.ª clase

NOTA—La partenza da Genova é il primo d'ogni mese.